

PER INFORMAZIONI:

cineteatro Agorà

Piazza XXI Luglio, 29
Robecco S/N (MI)
tel. 02 – 94975021 // 349-853070
348-0453756
www.cineteatroagora.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Martedì 17 aprile 2012
ore 20.00

Giuseppe Verdi

Rigoletto

**Live dal Royal Opera House Covent
Garden – Londra**

Direttore John Eliot Gardiner
Regia David McVicar

Martedì 16 maggio 2012
ore 20.00

Ferdinand Herold

La fille mal gardée

**Live dal Royal Opera House Covent
Garden - Londra**

The Royal Ballet

Orchestra of the Royal Opera House
Direttore Barry Wordsworth



AGORALIRICA 2011-2012

Giovedì 22 marzo 2012 ore 20.15

Serghej Prokofiev

Romeo e Giulietta

Live dal Royal Opera House Covent Garden – Londra

Giulietta (Juliet), figlia del Capuleti Lauren Cuthbertson
Romeo, figlio del Montecchi Federico Bonelli
Paride (Paris), giovane nobilluomo, parente del principe
Mercuzio (Mercutio), parente del principe e amico di Romeo
Benvolio, nipote del Montecchi, cugino di Romeo
Teobaldo (Tybalt), nipote di Madonna Capuleti
Frate Lorenzo (Friars Laurence), francescano
La nutrice di Giulietta
Montecchi e Capuleti (Montagues, Capulets), capi di due casate tra loro
nemiche
Escalus, principe di Verona
Cittadini di Verona, Congiunti delle due famiglie, Guardie, Soldati, Servi e
Persone al seguito.

**Orchestra del
ROH Royal Opera House (Covent Garden)**

Direttore d'orchestra Barry Wordsworth
Coreografia di Kenneth MacMillan

Durata 2 h e 12'

Non c'è vita fuori dalle mura di Verona

Ma purgatorio, tortura e l'inferno stesso (Scena III, Atto III)

Romeo e Giulietta (The Most Excellent and Lamentable Tragedy of Romeo and Juliet) è una tragedia di William Shakespeare tra le più famose e rappresentate, e una delle storie d'amore più popolari di ogni tempo e luogo.

Innumerevoli sono le riduzioni musicali (si ricordano: il poema sinfonico di Čajkovskij, il balletto di Prokof'ev, l'opera "Capuleti e Montecchi" di Bellini, il notissimo musical West Side Story di L.Bernstein) e molte versioni cinematografiche (fra le più popolari quelle dirette da Zeffirelli e Luhrmann).

La vicenda dei due protagonisti ha assunto nel tempo un valore simbolico, diventando l'archetipo dell'amore perfetto ma avversato dalla società.

L'allestimento ROH/MacMillan

Romeo e Giulietta di Kenneth MacMillan è stato il suo primo balletto che occupasse una intera serata, e, dalla sua prima nel 1965, è stata una delle opere "firmate" Royal Ballet, più popolari in tutto il mondo.

L'inizio del balletto di MacMillan vede scene piene di folla che brulicano di vita e di colore. Molti i personaggi creati dai membri del corpo di ballo che ritraggono i commercianti, i cittadini e le bande rivali dei Montecchi e dei Capuleti.

Ma dall'prima volta in cui Romeo e Giulietta si incontrano, tutto il resto sul palco non può che essere occupato solo dalla loro storia.

Tre grandi **pas de deux**: l'incontro nella sala da ballo, la scena del balcone e la mattina dopo il matrimonio, trasmettono eloquentemente la narrazione; la descrizione del carattere di adolescente, la timidezza e il fascino, la gioia precipitosa dell'amore sbocciato e il dolore del distacco e della fine di ogni speranza con il suicidio.

La scena finale nella tomba, un pas de deux di Giulietta con il partner ormai senza vita, è "devastante".

La compagnia del The Royal Ballet si è esibita in Romeo e Giulietta oltre 400 volte, eppure ogni performance è sottilmente diversa.

Ogni momento d'incontro dei protagonisti porta nuove sfumature nella descrizione dei giovani innamorati. I ruoli di "carattere", ruoli di supporto, dall'esuberante trio delle meretrici nella piazza di Verona, alla furia omicida di Tebaldo, offrono possibilità di espressione a tutti i ballerini della Compagnia.

I disegni rinascimentali della scenografia di Nicholas Georgiadis, con alcuni degli originali dettagli recentemente restaurati, sono lo sfondo ideale per la storia di Romeo e Giulietta.

La storia

Ci troviamo a Verona dove due nobili famiglie di Verona, i **Montecchi** e i **Capuleti**, si sono odiate per generazioni.

Il primo atto comincia con una rissa di strada tra le due famiglie, interrotta dal principe di Verona, il quale annuncia che, in caso di ulteriori scontri, i capi delle due famiglie saranno considerati responsabili e pagheranno con la vita. Quindi fa disperdere la

folla. **Romeo** è innamorato di una certa **Rosalina**; **Mercuzio** (amico di Romeo) e **Benvolio** (cugino di Romeo) cercano invano di distoglierlo dalla sua malinconia.

Quindi decidono di andare mascherati alla casa dei Capuleti dove si terrà un "**Gran ballo in casa Capuleti**" per aiutare Romeo a dimenticare. Durante il ballo Romeo e Giulietta si vedono per la prima volta e si innamorano vicendevolmente.

I due ragazzi si scambiano poche parole e un fuggevole bacio. Prima che il ballo finisca i Montecchi vengono scoperti così Giulietta scopre chi sia veramente Romeo. Rischiando la vita, Romeo si trattiene nel giardino dei Capuleti dopo la fine della festa. Durante la famosa **scena del balcone**, i due si dichiarano il loro amore e decidono di sposarsi in segreto. Il giorno seguente, con l'aiuto della **Balia** (personaggio comico), il francescano **Frate Lorenzo** unisce segretamente in **matrimonio Romeo e Giulietta**, sperando che la loro unione possa portare pace tra le rispettive famiglie.

Morte di Tebaldo, cugino di Giulietta fa di tutto per provocare Romeo ad un duello. Ma Romeo rifiuta di combattere contro colui che è ormai anche suo cugino. Mercuzio (ignaro di ciò) raccoglie la sfida in sua vece. Tentando di separarli, Romeo inavvertitamente permette a Tebaldo di ferire Mercuzio, che muore augurando "la peste a tutt'e due le vostre famiglie". Romeo vendica la morte dell'amico e uccide Tebaldo. Il Principe condanna Romeo solo all'esilio prima che il sole spunti deve lasciare Verona.

Romeo macchiato del sangue di un Capuleti raggiunge la sua sposa che lo ama a tal punto da dimenticare l'omicidio e ricevere nel suo letto il marito per la loro unica **notte d'amore**. All'alba, svegliati dal canto dell'**allodola, messaggera del mattino** si separano e Romeo fugge a Mantova.

I genitori di Giulietta la obbligano a accettare in **matrimonio** il **Conte Paride** e si comportano brutalmente con la giovane, non ascoltando ragioni.

Giulietta che è già sposata non può sottostare agli ordini dei genitori e chiede aiuto a Frate Lorenzo. Il frate, esperto in erbe medicamentose, dà a Giulietta una pozione che la porterà a una **morte apparente** per quarantadue ore. Nel frattempo manda un messaggero per informare Romeo affinché egli la possa raggiungere e, al suo risveglio, fuggire da Verona.

Purtroppo il messaggero del frate non riesce a raggiungere in tempo Romeo, poiché Mantova è sotto quarantena per la peste, che viene a sapere della morte di Giulietta.

Romeo disperato si procura un veleno, torna a Verona in segreto e si inoltra nella cripta dei Capuleti, determinato ad unirsi a Giulietta nella morte.

Qui incontra **Paride e Iottano tra di loro** affermando che nessuno amava la dolce Giulietta più di se stesso. Dopo aver ucciso Paride, Romeo si pone accanto alla sua amata Giulietta e si avvelena pronunciando la famosa battuta "E così con un bacio io muoio" (Atto 5 scena III). Quando **Giulietta si sveglia**, trova l'amante e Paride morti accanto a lei, si trafigge con il pugnale di Romeo "**Lama ecco il tuo fodero, qui arrugginisci**".

Nella scena finale, le due famiglie e il Principe accorrono alla tomba, e Frate Lorenzo rivela l'amore e il matrimonio segreto di Romeo e Giulietta. Le due **famiglie** distrutte dai loro odi, **si riconcilieranno sul sangue sparso dei loro figli**, e pongono fine alla loro guerra.